



# RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2024

UOC Programmazione e Controllo



---

UOC G1 - Programmazione e controllo  
Maggio 2025

Coordinamento M. Fiore

Redazione M. Fiore - M. La Monica

Validazione metodologica: L. Cataliotti Del Grano - OIV

Approvazione: Vincenzo Infantino - Direttore Generale

Si ringrazia tutto il personale che ha collaborato alla stesura del presente documento

## SOMMARIO

<b>1. PREMESSA</b>	<b>4</b>
<b>2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE</b>	<b>5</b>
<b>2.1 Il Catalogo dei servizi erogati dal Sistema delle Agenzie Ambientali italiano</b>	<b>11</b>
<b>2.2 Organizzazione dell'Agencia</b>	<b>12</b>
<b>2.3 Il personale e la dotazione organica</b>	<b>12</b>
<b>2.4 Il contesto finanziario</b>	<b>18</b>
<b>3. SINTESI DEI PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI</b>	<b>18</b>
<b>3.1 Attività istituzionali</b>	<b>20</b>
<b>3.2 Focus</b>	<b>22</b>
<b>4. MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE</b>	<b>24</b>
<b>4.1 Il ciclo della performance: fasi, soggetti, tempi e responsabilità</b>	<b>26</b>
<b>4.2 La performance organizzativa</b>	<b>27</b>
<b>4.3 I risultati della valutazione</b>	<b>29</b>
<b>5 PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE</b>	<b>35</b>
<b>6 PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA</b>	<b>36</b>

## 1. PREMESSA

La presente relazione, prevista dall'articolo 10, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 150/2009 e s.m.i, è il documento che rendiconta, per ciascuno degli obiettivi contenuti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO - Sezione Trasparenza), i risultati organizzativi e individuali realizzati al 31 dicembre 2024.

La performance dell'Agenzia è stata orientata al valore pubblico, al fine di sviluppare, integrare e concentrare in un unico documento di programmazione gli obiettivi relativi alla propria mission.

I contenuti fanno riferimento alle attività previste dal PIAO 2024-2026 (approvato con DDG 17/2024 e riadottato, limitatamente alla sezione 3, con DDG 2/2025), anche in considerazione della relazione sui livelli di performance dell'Agenzia redatta dall'OIV.

Il documento è sviluppato nelle seguenti sezioni:

- 1) analisi del contesto e delle risorse;
- 2) sintesi dei principali risultati raggiunti;
- 3) misurazione e valutazione della performance (organizzativa ed individuale);
- 4) pari opportunità e bilancio di genere;
- 5) punti di forza e punti di debolezza.

## 2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE

La protezione dell'ambiente, oggetto di tutela unitaria e costituzionalmente garantita, si basa sull'esercizio di attività tecnico-scientifiche, di controllo e monitoraggio da parte delle Agenzie per la protezione dell'ambiente.

Le Agenzie per la protezione dell'ambiente sono dotate di autonomia tecnica, giuridica amministrativa e contabile, come stabilito dalla legge 61/94, che disciplina l'organizzazione dei controlli ambientali e successivamente ribadita e riorganizzata dalla legge 132/2016,<sup>1</sup> istitutiva del Sistema Nazionale per la Protezione e la Ricerca Ambientale.

L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sicilia (ARPA Sicilia), istituita con l'articolo 90 della Legge Regionale n. 6 del 3 maggio 2001 e successive modifiche e integrazioni, è ente tecnico-scientifico di diritto pubblico, strumentale della Regione Siciliana e come tale posta sotto la vigilanza dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, da cui riceve gli indirizzi programmatici e gli obiettivi agenziali annuali e pluriennali.

ARPA Sicilia:

- opera in raccordo con il Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA), con attenzione ai temi emergenti, a supporto di Istituzioni, di Enti e di tutti coloro che vivono il territorio, ponendosi come riferimento autorevole in Sicilia e nel nostro Paese.
- concorre al perseguimento degli obiettivi dello sviluppo sostenibile, della salvaguardia e della promozione della qualità dell'ambiente, di prevenzione sanitaria a tutela della salute pubblica e di tutela delle risorse naturali, promuovendo altresì la ricerca e l'innovazione attraverso la realizzazione di progetti finalizzati.
- svolge sull'intero territorio regionale funzioni di controllo ambientale delle fonti e dei fattori di inquinamento delle matrici ambientali e delle pressioni, monitoraggio ambientale dello stato dell'ambiente, del consumo di suolo, delle risorse ambientali, oltre che attività di supporto alle attività statali e regionali nei procedimenti e nei giudizi civili, penali e amministrativi e supporto tecnico-scientifico alle amministrazioni competenti per l'esercizio di funzioni amministrative in materia ambientale.
- garantisce inoltre il monitoraggio della qualità dell'aria, delle acque e del suolo, nel rispetto delle Direttive europee di riferimento, cui si aggiungono le attività di monitoraggio su temi emergenti, sia per l'impatto sociale sia per quello economico, in materia di pareri sulla compatibilità dei progetti per impianti radio elettrici ed in materia di controlli di emissioni diffuse e odorigene.

Controllo e monitoraggio sono attività diverse sotto il profilo tecnico e semantico. L'attività di controllo consiste nel campionamento, analisi e misura e ispezione, aventi come oggetto lo stato delle componenti ambientali, delle pressioni e degli impatti, nonché nella verifica delle forme di autocontrollo previste dalle normative comunitarie, statali e regionali. Con monitoraggio si intende invece la misurazione, valutazione e determinazione di parametri ambientali e/o di livelli di

---

<sup>1</sup> LEGGE 28 giugno 2016, n. 132 - Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale. (16G00144) (GU Serie Generale n.166 del 18-07-2016)

inquinamento, periodiche e/o continuate allo scopo di prevenire effetti negativi e dannosi verso l'ambiente.

ARPA Sicilia ha anche tra le proprie attività quella della ricerca scientifica nei settori della tutela dell'ambiente, del territorio e della salute per una concreta integrazione tra questi sistemi. Svolge inoltre attività di progettazione, gestione e coordinamento di programmi di ricerca e sviluppo e di trasferimento tecnologico, incentrati su tematiche di interesse ambientale, di biodiversità e della qualità della vita coerenti con le linee programmatiche UE, nazionali e regionali.

Investire in ricerca e innovazione significa investire nel futuro in quanto, consentono di rafforzare la competitività, migliorare la qualità della vita, rendere più efficienti i sistemi di produzione, favorire processi di imprenditorialità innovativa, valorizzare il capitale umano dell'Agenzia.

Sono state realizzate 38 iniziative di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità, in alcuni dei quali sono state affrontate le problematiche STEM come richiesto dal CUG. È stato inoltre garantito il supporto a diverse campagne nazionali, regionali, locali in tema di educazione ambientale. Nell'ambito della Rete dei Referenti - Promozione ECOLABEL - al fine della valorizzazione e della promozione del marchio, si è colta, durante gli incontri con gli studenti, l'occasione per promuovere i prodotti e le attività ricettive certificate Ecolabel UE per la tutela dell'ambiente.

Ad oggi l'Agenzia garantisce i molteplici compiti previsti dalla vigente normativa operando in modo imparziale ed indipendente, efficace ed efficiente, nonostante l'esiguità di risorse umane e finanziarie. Ciò determina sforzi non indifferenti, con la conseguente necessità di effettuare la scelta di destinare le poche risorse disponibili alle priorità contingenti, non riuscendo a garantire tutte le attività previste dalla normativa vigente in materia ambientale.

L'organizzazione dell'Agenzia è articolata in un'area gestionale-amministrativa e in un'area tecnica suddivisa in tre dipartimenti:

- 1) attività produttive e impatto sul territorio;
- 2) stato dell'ambiente ed ecosistemi;
- 3) laboratori.

Tale organizzazione è finalizzata ad allineare le attività dell'Agenzia alle prestazioni del catalogo del SNPA, atte ad assicurare i Livelli Essenziali delle Prestazioni Tecniche Ambientali (LEPTA), anche nell'ottica dell'approccio integrato "One health" della salute pubblica.

Tale approccio è infatti diventato l'unico paradigma possibile per favorire la collaborazione tra diverse discipline e professionisti. ARPA Sicilia, in tal senso, insieme a tutte le istituzioni lavora per meglio comprendere e tutelare l'ambiente e per correlare e sviluppare questi ambiti di conoscenza in maniera integrata, consapevoli che il miglioramento della tutela ambientale incide direttamente anche sulla salute pubblica.

Nel 2024 è stato consolidato il percorso di condivisione della correlazione tra le attività istituzionali effettuate dall'Agenzia (riconducibili ai LEPTA) e prevenzione sanitaria a tutela della salute pubblica (riconducibile ai LEA). L'Agenzia anche nel corso 2024 ha adottato un approccio programmatico che tiene in considerazione il Catalogo Nazionale dei Servizi e il Programma triennale 2021-2023 del Sistema nazionale a rete per la protezione ambientale (SNPA), adottato dal Consiglio del SNPA con propria delibera n. 100/2021.

Per quanto concerne il finanziamento il comma 10 della legge regionale n.6/2001 è stato modificato dall'art. 4, comma 1, della L.R. 22 febbraio 2023, n.2, rubricato "Misure in materia di finanziamento dell'ARPA Sicilia". Nel testo modificato dall'art. 3, comma 1 della L.R. n. 17/2024 si

stabilisce che, "Nelle more della valorizzazione dei LEPTA di cui al comma 1 dell'articolo 9 della legge 28 giugno 2016, n. 132, al fine di garantire l'autonomia amministrativa e contabile, per il funzionamento, per le spese correnti e per gli investimenti è assegnato all'ARPA Sicilia:

- a) *un contributo annuale di funzionamento indistinto di 7.000 migliaia di euro;*
- b) *un contributo annuale per il triennio 2023-2025 a valere sul fondo sanitario regionale per il perseguimento degli obiettivi di prevenzione primaria correlati ai determinanti ambientali e climatici associati direttamente e indirettamente alla prevenzione e al controllo dei rischi sanitari correlati all'erogazione dei LEA e al finanziamento dei costi per prestazioni che abbiano tali caratteristiche sulla base degli indirizzi dettati dalla Giunta regionale su base triennale. Per il triennio 2023 - 2025, tale contributo è quantificato nella misura massima di 24.000 migliaia di euro annui, nel rispetto delle disposizioni che disciplinano i LEA e nel rispetto del programma di attività dell'ARPA approvato dalla Giunta regionale."*

La Giunta Regionale con delibera n. 131 del 21/03/2023 ha dettato indirizzi operativi che hanno consentito il raggiungimento dei seguenti obiettivi, ratificati nell'ambito dell'apposito tavolo tecnico in presenza di rappresentanti qualificati del DASOE e dell'ARPA Sicilia (Cfr. Verbale del 25-11-2024 e nota DASOE prot. 40065 del 28-11-2024, assunta al protocollo di questa Agenzia al n. 65342 del 28/11/2024):

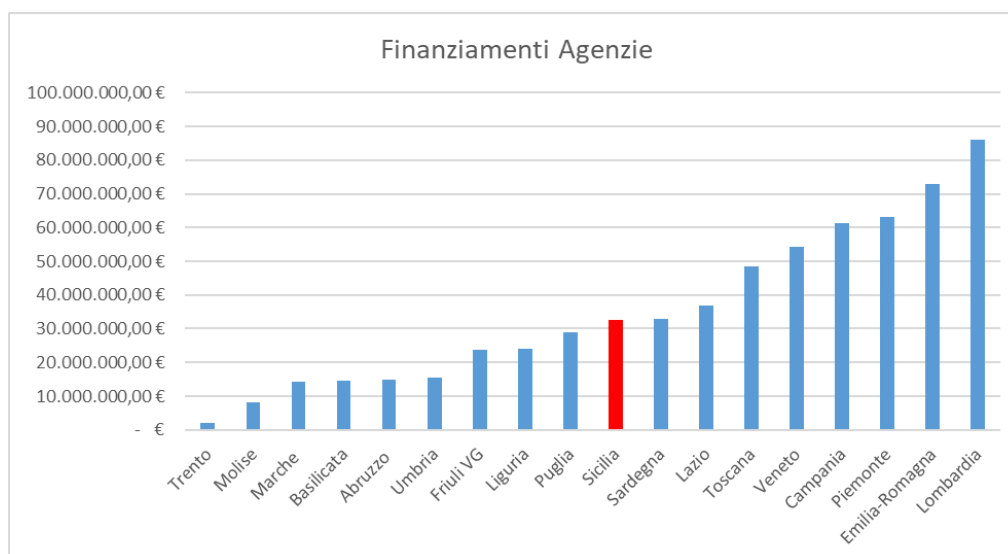
- 1) Matrice di correlazione LEPTA-LEA;
- 2) Procedura contabile di rendicontazione dei costi sostenuti per le prestazioni ambientali che concorrono direttamente e indirettamente ai LEA;
- 3) Programma di attività realizzato d'intesa con il DASOE.

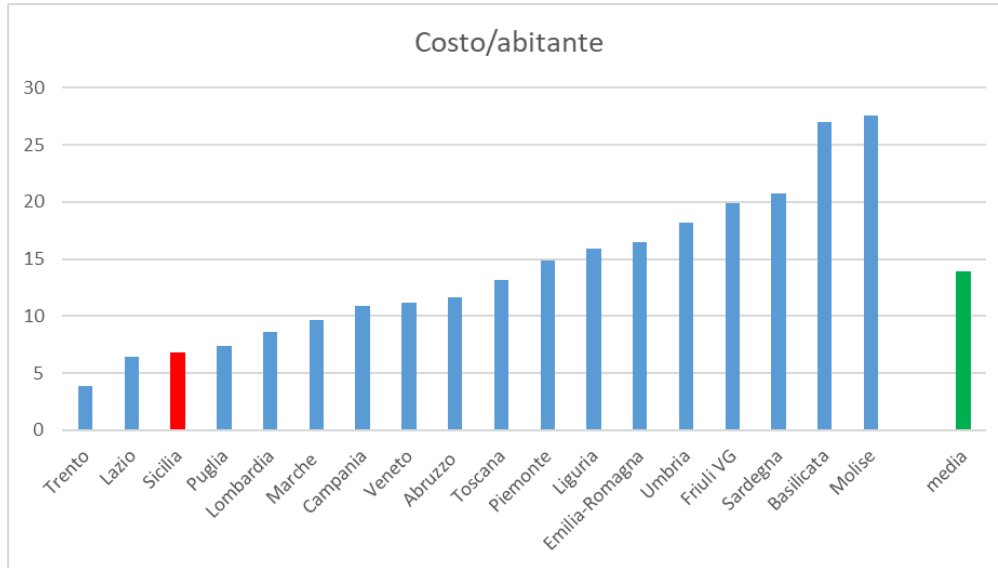
Così come indicato nella delibera di Giunta, per ogni trimestre è stato inviato all'Assessorato Territorio e Ambiente, all'Assessorato alla Salute e al Collegio dei Revisori il rendiconto delle attività svolte, mediante Decreti del Direttore Generale.

Il nuovo sistema di finanziamento dell'Agenzia, individuato con il sopra richiamato articolo 4 della legge regionale n. 2 del 22 febbraio 2023, ha richiesto l'implementazione di un sistema di contabilità analitica che ha consentito di perfezionare il modello di rendicontazione dei costi già avviato nel 2023. Con l'applicazione di tale metodologia, al fine di assicurare il completo rispetto delle previsioni normative di settore, il fabbisogno finanziario annuo dell'Agenzia si attesta a € 79.000.000 (Cfr. Nota prot. n.0013488/2024 del 13/03/2024). In considerazione dell'esperienza maturata nel corso degli anni, ad invarianza di risorse finanziarie e al fine di garantire e mantenere un presidio trasversale su tutte le attività, è stato mantenuto il livello storico delle attività effettuate.

Nella tabella seguente è riportato il confronto tra le risorse delle diverse Agenzie.

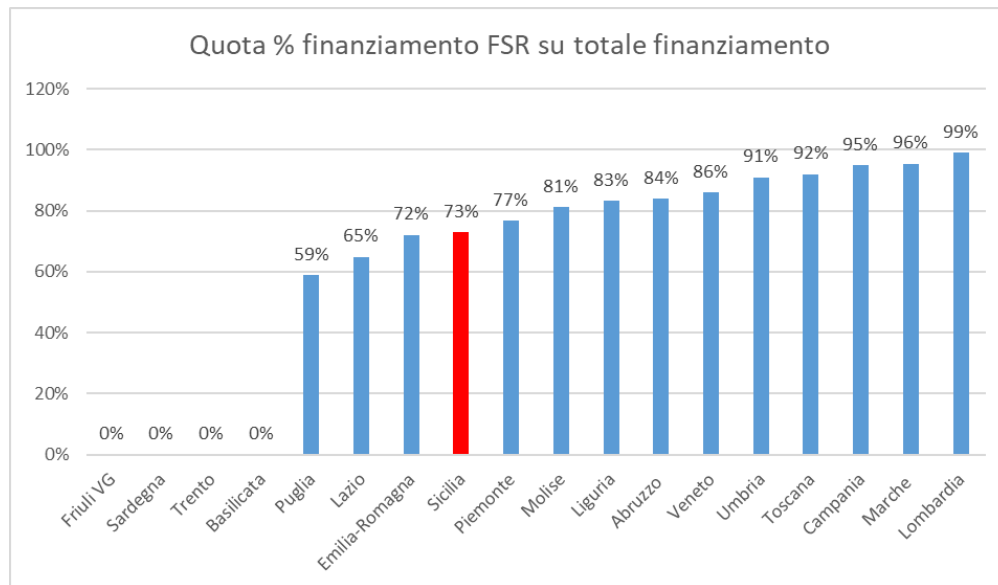
Agenzia	Trasferimento regionale da FSR 2023	Trasferimenti regionali da altri fondi (a carattere continuativo 2023)	Trasferimenti regionali da altri fondi (a carattere occasionale/per progetti 2023)	Totale Trasferimenti regionali 2023	(%) del trasferimento regionale da FSR su Totale trasferimenti 2023
Abruzzo	12.496.000,00	1.003.005,70	1.396.000,00	14.895.005,70	83,90%
Basilicata	17.317,47	10.884.639,26	3.660.842,91	14.562.799,64	0,12%
Campania	58.056.710,00	0	3.100.834,78	61.157.544,78	94,93%
Emilia-Romagna	52.684.000,00	16.983.505,50	3.372.836,71	73.040.342,21	72,13%
Friuli VG	0	23.500.000,00	372.352,00	23.872.352,00	0,00%
Lazio	24.000.000,00	11.644.000,00	1.318.664,40	36.962.664,40	64,93%
Liguria	20.000.000,00	3.326.445,00	655.279,58	23.981.724,58	83,40%
Lombardia	85.405.240,00	0	551.753,64	85.956.993,64	99,00%
Marche	13.725.000 €	500.000 €	145.091 €	14.370.091 €	95,51%
Molise	6.500.000,00	1.400.000,00	112.844,00	8.012.844,00	81,12%
Piemonte	48.500.000,00	14.000.000,00	583.726,82	63.083.726,82	76,88%
Puglia	17.032.150,00	11.892.391,50	0	28.924.541,50	58,89%
Sardegna	0	29.428.479,57	3.376.257,88	32.804.737,45	0,00%
Sicilia	23.620.672	7.000.000	1.935.405	32.556.077	73,00%
Toscana	44.575.000	1.970.000	1.863.613	48.408.613	92,08%
Trento	0	1.940.000,00	164.704,76	2.104.704,76	0,00%
Umbria	14.213.516,19	0	1.406.121,87	15.619.638,06	91,00%
Veneto	46.700.000	5.800.000	1.725.075	54.225.075	86,12%





Dai precedenti grafici emerge che il finanziamento pro-capite assegnato ad ARPA Sicilia è nettamente inferiore al valore medio nazionale.

Nel grafico seguente è riportata la percentuale di finanziamento FSR sul totale del finanziamento.



Quindi, è del tutto evidente che questa Agenzia, con le risorse attualmente assegnate, ha potuto e potrà solo parzialmente garantire il rispetto delle prescrizioni normative, con forte rischio di incorrere in sanzioni da parte della Comunità Europea.

Dal punto di vista delle risorse di personale, la rigida applicazione delle disposizioni di legge ostative alle assunzioni, ha comportato nel tempo il mancato ricambio intergenerazionale necessario alle cessazioni dal servizio di molti dipendenti.

I dirigenti e il personale tutto, nonostante l'esiguità di risorse, hanno lavorato garantendo il massimo del risultato possibile con gli strumenti disponibili, affrontando anche particolari criticità legate a varie emergenze ambientali con spirito di sacrificio.

L'Agenzia infine non ha mai perso di vista le prospettive legate a possibili fonti di finanziamento esterno, intercettando diversi programmi nazionali ed internazionali che hanno consentito di raggiungere significativi risultati per la mission istituzionale.

## 2.1 Il Catalogo dei servizi erogati dal Sistema delle Agenzie Ambientali italiano

La Legge 132/2016 ha istituito il Sistema Nazionale delle Agenzie Ambientali (SNPA) quale sistema federativo consolidato, che coniuga la conoscenza diretta del territorio e dei problemi ambientali locali con le politiche nazionali di prevenzione e protezione dell'ambiente.

Fanno parte del SNPA l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), le Agenzie regionali (ARPA) e quelle provinciali (Trento e Bolzano) per la Protezione dell'Ambiente.

L'istituzione del SNPA, nel rispetto delle realtà territoriali, costituisce la sinergia necessaria a dare nuovo impulso alle attività delle Agenzie per il costante miglioramento della tutela della salute umana ed ambientale.

Uno degli obiettivi di maggiore rilevanza del SNPA è quello di omogeneizzare le prestazioni ambientali sull'intero territorio nazionale attraverso l'applicazione di modalità comuni e condivise: ciò è realizzato mediante l'introduzione livelli essenziali delle prestazioni tecniche ambientali (LEPTA)

I LEPTA rappresentano il livello minimo omogeneo in tutto il territorio nazionale per le attività istituzionali del SNPA, anche ai fini del perseguimento degli obiettivi di prevenzione collettiva previsti dai livelli essenziali di assistenza sanitaria. In tal senso nel 2024 ha consolidato il percorso di interconnessione tra ambiente e salute approfondendo, in particolare, la correlazione delle prestazioni del catalogo SNPA a supporto dell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA). Tale percorso ha inoltre implicato la condivisione, anche in ambito del Sistema nazionale SNPA, della Sentenza n. 1 del 2024 della Corte Costituzionale che richiama la necessità di prevedere la correlazione delle prestazioni ambientali con i LEA nell'ambito della prevenzione sanitaria.

Per tale motivo l'Agenzia ha adottato già dal 2023 un'attività di programmazione circa le prestazioni che dovranno essere rese nell'ambito dei LEA durante l'esercizio e una successiva rendicontazione dell'effettivo impiego delle risorse nell'erogazione di servizi sanitari, fondata su processi di rilevazione economica dei fatti di gestione improntati ai criteri della contabilità analitica" (Sentenza n. 1 del 2024 della Corte Costituzionale).

Questo percorso di integrazione ambiente e salute è in linea con l'approccio "One health" o "Planetary health", che ha portato all'istituzione del Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS), avvenuta con il D.L. 30 aprile 2022, n. 36, con lo scopo di "migliorare e armonizzare le politiche e le strategie messe in atto dal Servizio sanitario nazionale per la prevenzione, il controllo e la cura delle malattie acute e croniche, trasmissibili e non trasmissibili, associate a rischi ambientali e climatici". Conseguentemente anche la Regione Siciliana ha provveduto ad istituire il Sistema Regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS) che concorre, a livello regionale, al perseguimento degli obiettivi di prevenzione primaria del SNPS.

In particolare, con Decreto dell'Assessore alla Salute n. 1083 del 28-11-2023 è stato pertanto istituito il Sistema Regionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS), di cui all'art. 2, co.2, lett. A) del decreto del Ministero della Salute 9 giugno 2022 e con Decreto dell'Assessore alla Salute n. 981 del 8-08-2024 è stata istituita la task force, di cui fa parte anche ARPA Sicilia. Compito della task force è quello di assicurare il coordinamento delle politiche di prevenzione primaria includendo la salute nei processi decisionali territoriali, a garanzia

dell'intersectorialità e coinvolgendo quegli ambiti le cui politiche a vario titolo hanno impatto sulla relazione ambiente - salute - clima nei processi riguardanti le funzioni del SRPS.

## 2.2 Organizzazione dell'Agenzia

Il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia, approvato con Decreto dell'Assessorato Regionale Ambiente del 31 maggio 2019 e pubblicato sulla GURS n. 31 parte 1^, del 5 luglio 2019 ed il relativo funzionigramma ed organigramma, mirano a corrispondere una risposta maggiormente in linea con i principi della Legge 132/2016, relativamente all'armonizzazione, efficacia, efficienza e omogeneità nell'esercizio dei compiti istituzionali e della mission aziendale.

L'organizzazione dell'Agenzia risponde ai seguenti principi:

- Attualizzazione rispetto al contesto normativo di riferimento attraverso Strutture cui sono affidate specifiche competenze con valenza regionale o pluriprovinciale;
- Omogeneizzazione delle attività di monitoraggio, controllo e di laboratorio, al fine di operare sull'intero territorio regionale secondo modelli e linee guida comuni e condivise da tutto il personale impegnato;
- Razionalizzazione del modello organizzativo attraverso l'individuazione di tre Strutture Dipartimentali con attribuzione di responsabilità tecnica ed amministrativa dell'intero procedimento ivi incardinato;

L'organizzazione dell'Agenzia è reperibile al link:

<https://www.arpa.sicilia.it/amministrazione-trasparente/organizzazione/articolazione-degli-uffici/>

## 2.3 Il personale e la dotazione organica

La consistenza del personale inquadrato nei vari ruoli, suddiviso per strutture, è riportata nella tabella seguente:

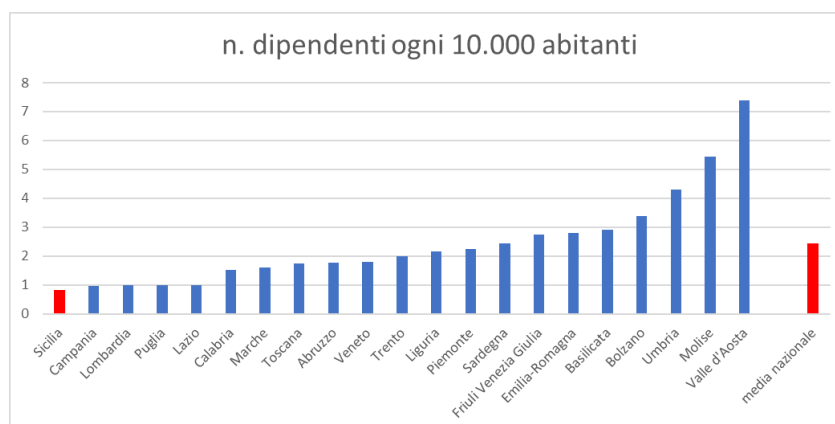
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2024		
	Numero dipendenti per qualifica	
	dirigenti	comparto
<b>DIREZIONE GENERALE</b>	<b>4</b>	<b>20</b>
<b>Segreteria DG</b>		3
<b>UOC Programmazione e Controllo</b>		1
UOS Programmazione		
UOS Controllo		
<b>UOC Sistemi di gestione integrati</b>	2	5+2TD

UOS Qualità ed Accreditamento		
UOS Metrologia		
<b>UOC Ricerca e Innovazione</b>	1 TD	
UOS Progettazione e relazioni internazionali		2 TD
UOS Innovazione		
<b>UOS Sistemi Informativi</b>		5
<b>UOS Comunicazione</b>	1 TD	2
<b>DIREZIONE TECNICA</b>	<b>3</b>	<b>3+1TD</b>
<b>UOC Reporting Ambiente Salute</b>		
UOS Reporting e dati ambientali	3	3
UOS Salute e Ambiente		
<b>DIPARTIMENTO LABORATORI</b>	<b>8</b>	<b>61</b>
<b>UOC Laboratorio CT</b>		
UOS Divisione Analitica 1	2	8
UOS Divisione Analitica 2 Centro riferimento Amianto		
<b>UOC Laboratorio PA</b>		
UOS Divisione Analitica 1	1 +1 TD	12+10 TD
UOS Divisione Analitica 2 Centro riferimento Diossine		
<b>UOC Laboratorio RG</b>		
UOS Divisione Analitica 1	2	6+12TD
UOS Divisione Analitica 2 Centro riferimento Pesticidi		
<b>UOC Laboratorio SR</b>		
UOS Divisione Analitica 1	2	13
UOS Divisione Analitica 2 Centro riferimento Aria e Rifiuti		
<b>Dipartimento Attività Produttive</b>	<b>11</b>	<b>96</b>
UOD Controlli emissioni in atmosfera		1+5TD
<b>UOC AAPP Area centrale P1</b>		
UOS Attività Produttive AG	1+1TD	23

UOS Attività Produttive EN/CL		
<b>UOC AAPP Area orientale</b>		
UOS Attività Produttive CT		
UOS Attività Produttive ME	3	17
UOS Attività Produttive RG		
UOS Attività Produttive SR		
<b>UOC AAPP Area occidentale</b>		
UOS Attività Produttive PA/TP	1	14
UOS Controlli Emissioni in atmosfera		
<b>UOC Pareri e valutazioni ambientali</b>		
UOS VAS/VIA/VINCA/AIA/AUA	2	11
UOS RIR e Bonifiche		
<b>UOC AERCA /SIN</b>		
UOS AERCA Priolo/Gela/Milazzo	2+1TD	20
UOS Bonifiche dei SIN		
Ufficio per il coordinamento dell'attività di Polizia Giudiziaria		5
<b>DIPARTIMENTO STATO DELL'AMBIENTE</b>	<b>7</b>	<b>145</b>
<b>UOC Acque interne suolo e biodiversità</b>		
UOS acque superficiali e biodiversità	1+ 1 TD	17+48TD
UOS acque sotterranee e suolo		
<b>UOC Agenti fisici</b>		
UOS Area orientali	1	22
UOS Area occidentale		
<b>UOC Area Mare</b>		
UOS Ambiente marino costiero	2 TD	24+18TD
UOS Oceanografia e mezzi nautici		
<b>UOC Qualità dell'Aria</b>		
UOS Gestione rete	2	13+3TD

UOS Modellistica		
<b>DIREZIONE AMMINISTRATIVA</b>	<b>4</b>	<b>23</b>
<b>UOC Affari Generali e legali</b>		
UOS Affari legali e contenzioso	1 TD	5
UOS Affari Generali		
<b>UOC Gestione risorse Economiche</b>		
UOS Bilancio	1 TD	7
UOS Contabilità		
<b>UOC Appalti e forniture</b>		
UOS Patrimonio		
UOS Ufficio Tecnico	1 TD	8+3TD
UOS Provveditorato ed economato		
<b>UOC Gestione risorse umane</b>		
UOS Stato giuridico e recruitment	1 TD	6+3TD
UOS Gestione economica		
<b>Totale personale</b>	<b>38</b>	<b>361</b>

Il numero totale di personale in servizio in Agenzia è pari a 399 unità (di cui 280 di ruolo e 119 a tempo determinato - TD), dotazione organica significativamente inferiore al valore medio del Sistema Nazionale di Protezione dell'Ambiente.

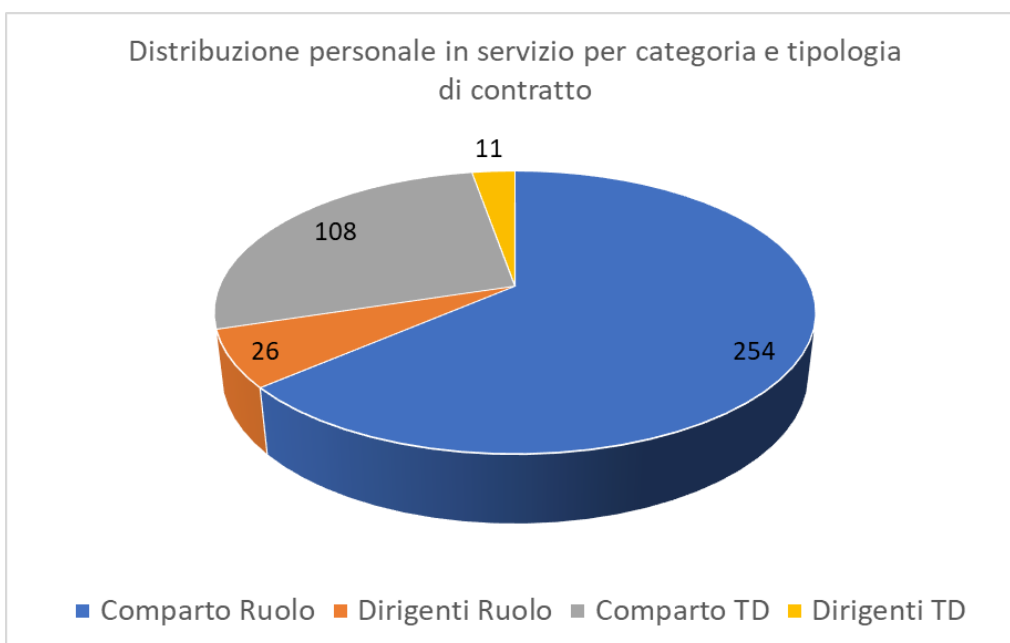


Per sopperire a tale criticità è necessario attivare tutti gli strumenti che consentano di acquisire nel breve/medio termine un congruo numero di unità di personale.

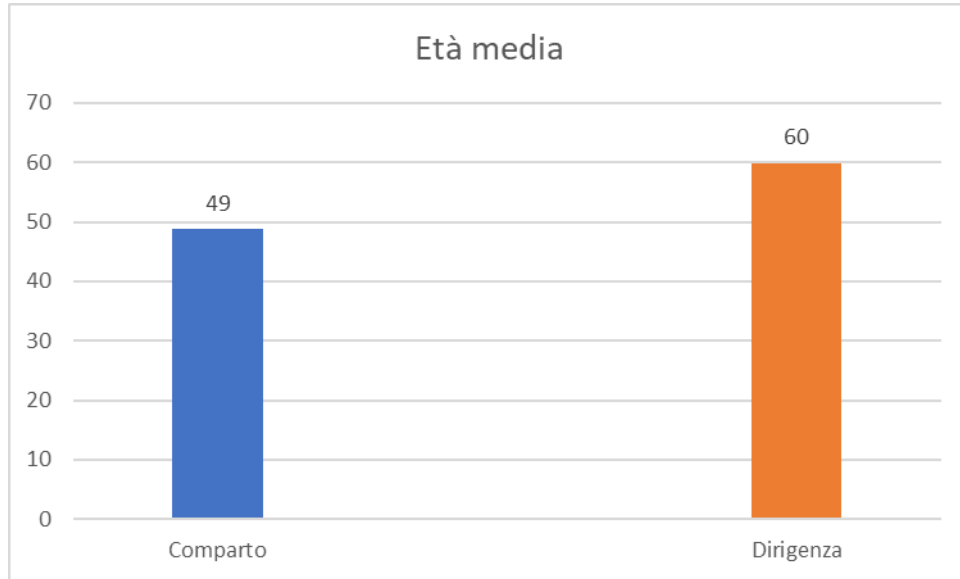
Il 30% dell'attuale dotazione organica è costituito da personale a tempo determinato.



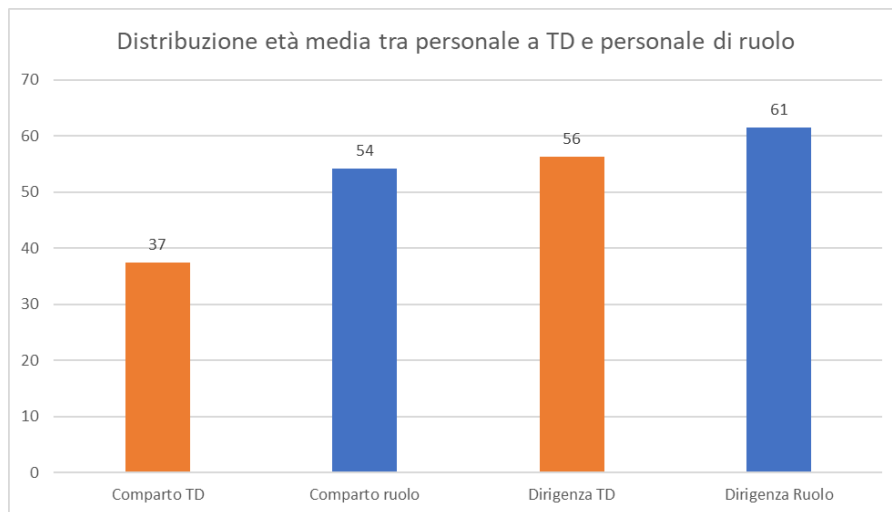
Nel seguente grafico il personale del comparto e della dirigenza in servizio è suddiviso per tipologia di contratto (personale di ruolo e personale a tempo determinato – TD).



L'età media del personale in servizio è piuttosto elevata, con una forbice significativa tra personale dirigente (60 anni) e personale del comparto (49 anni). Ciò in quanto le cessazioni per pensionamento, sia nella dirigenza che nel comparto, non sono state compensate con nuove assunzioni.



D'altra parte nel grafico seguente è abbastanza evidente che l'età media complessiva del personale attualmente in servizio è abbassata dalla presenza di personale recentemente assunto a tempo determinato (TD).



## 2.4 Il contesto finanziario

Le entrate del bilancio dell'Agenzia sono costituite essenzialmente dai seguenti finanziamenti:

- 1) bilancio regionale;
- 2) proventi derivanti da attività a pagamento;
- 3) fondi extra regionali (comunitari e nazionali).

L'art. 4 della L.R. n. 2 del 22/02/2023 ed, in particolare, il comma 1 dell'art. 4 rubricato "Misure in materia di finanziamento dell'ARPA Sicilia" nel testo modificato dall'art. 3, comma 1 della l.r. n.17/2024, e dall'art. 56 della l.r. n.3/2025 stabilisce che, "Nelle more della valorizzazione dei LEPTA di cui al comma 1 dell'articolo 9 della legge 28 giugno 2016, n. 132, al fine di garantire l'autonomia amministrativa e contabile, per il funzionamento, per le spese correnti e per gli investimenti è assegnato all'ARPA Sicilia:

a) un contributo annuale di funzionamento indistinto di 7.000 migliaia di euro (Missione 9, Programma 8, capitolo 443308);

b) un contributo annuale a valere sul fondo sanitario regionale per il perseguimento degli obiettivi di prevenzione primaria correlati ai determinanti ambientali e climatici associati direttamente e indirettamente alla prevenzione e al controllo dei rischi sanitari correlati all'erogazione dei LEA e al finanziamento dei costi per prestazioni che abbiano tali caratteristiche sulla base degli indirizzi dettati dalla Giunta regionale su base triennale. Per il triennio 2023-2025, tale contributo è quantificato nella misura massima di 24.000 migliaia di euro annui, nel rispetto delle disposizioni che disciplinano i LEA e nel rispetto del programma di attività dell'ARPA approvato dalla Giunta regionale;

Sulla scorta delle disposizioni di cui sopra, sono stati avviati i lavori tra gli Assessorati competenti ed ARPA Sicilia, a conclusione dei quali è stata definita la Matrice di correlazione LEA/LEPTA, che individua per ciascun LEPTA, i LEA, di cui al D.P.C.M. 12-1-2017, correlati, in via diretta o indiretta, sulla base dell'assunto che le attività di prevenzione e tutela dell'ambiente abbiano impatti sulla tutela della salute pubblica e sul clima. Nel corso di tali lavori è stato confermato, tra l'altro, la metodologia per la quantificazione dei costi sostenuti per l'erogazione delle prestazioni.

I lavori sono stati definitivamente conclusi a seguito dell'incontro di giorno 25 novembre 2024., e in particolare con la comunicazione di cui al prot. Assessorato Salute n.40065 del 28/11/2024, con cui è stato condiviso quanto programmato e realizzato da ARPA per l'annualità 2024, in quanto prestazioni afferenti al perimetro sanitario.

Il bilancio consuntivo 2023, adottato con DDG n. 323 del 31-07-2024, è disponibile al seguente link:

<https://www.arpa.sicilia.it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo/#1553493626660-baa26e95-902d>

Il bilancio economico di previsione 2025-2027 è stato adottato con DDG 477/2024.

## 3. SINTESI DEI PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

ARPA Sicilia, unitamente al Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA), partecipa alla realizzazione dei compiti fondamentali che la legge 132/2016 attribuisce al Sistema, quali:

- controllo delle fonti e dei fattori di inquinamento;
- monitoraggio dello stato dell'ambiente;
- attività di ricerca finalizzata a sostegno delle proprie funzioni;
- supporto tecnico-scientifico alle attività degli enti statali, regionali e locali che hanno compiti di amministrazione attiva in campo ambientale;
- raccolta, organizzazione e diffusione dei dati ambientali che, unitamente alle informazioni statistiche derivanti dalle predette attività, costituiranno riferimento tecnico ufficiale da utilizzare ai fini delle attività di competenza della pubblica amministrazione.



In tale contesto, ARPA Sicilia declina le proprie strategie programmatiche tenendo conto:

- a) delle disposizioni legislative di riferimento;
- b) delle direttive emanate dalla Regione Siciliana;
- c) del Programma triennale del SNPA (per lo svolgimento delle attività di sistema, individuate sulla base degli elementi di contesto europei e nazionali);
- d) del PIAO approvato con DDG 17/2024.

La programmazione delle attività, è sviluppata in considerazione della matrice di correlazione LEPTA-LEA e sulla base delle direttive generali della Giunta di Governo. Relativamente ai LEPTA si fa riferimento al Catalogo dei servizi del SNPA.

La mappa logica del legame tra mandato istituzionale, aree strategiche e linee operative di attività è rappresentata dall'albero della performance.

Nel dettaglio le singole prestazioni dell'Agenzia sono state pertanto classificate nei seguenti cataloghi:

- focus agenziali (DDG 17/2024 - Adozione del documento di programmazione "Piano integrato di attività ed organizzazione 2024/2027" di ARPA Sicilia);
- catalogo gestionale, relativo ai processi di supporto dell'Agenzia (DDG 242/2024 - Adozione del documento di programmazione "Piano di attività 2024 di ARPA Sicilia);
- catalogo SNPA, relativo alle prestazioni erogate dal Sistema Nazionale di Protezione Ambientale (DDG 242/2024 - Adozione del documento di programmazione "Piano di attività 2024 di ARPA Sicilia).

### 3.1 Attività istituzionali

I risultati ottenuti dal Dipartimento stato dell'ambiente ed ecosistemi, dal Dipartimento attività produttive e impatto sul territorio e dal Dipartimento Laboratori, con tutte le difficoltà legate alle carenze di organico in precedenza rappresentate, hanno consentito la realizzazione del programma adottato.

Entrando nello specifico, nel 2024 sono state effettuate le seguenti attività tecniche, raggruppate per categoria e riconducibili al catalogo SNPA:

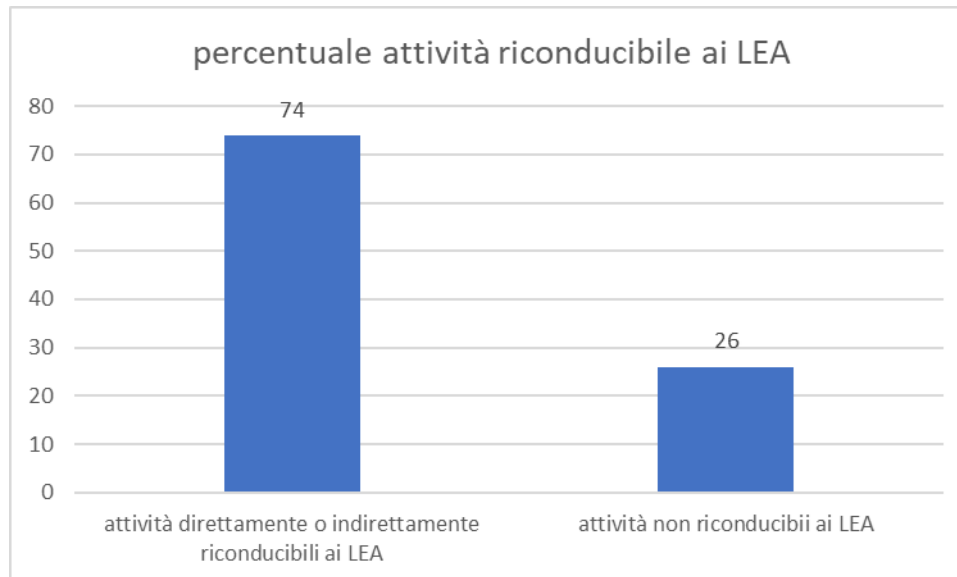
#	Raggruppamento	n.
A	incontri tecnici/commissioni/conferenze di servizi	495
B	analisi documentali/report/pareri/validazioni	7666
C	aziende/impianti/siti controllati	900
D	autocontrolli	4496
E	campionamenti e misure in campo	16058
F	iniziative di formazione	74
G	ispezioni e sopralluoghi	3060
H	stazioni monitorate	5071
I	campioni analizzati	10891

Nel grafico seguente è riportato il confronto rispetto al 2023, primo anno in cui è stata adottata la nuova programmazione delle attività.



A: incontri tecnici/commissioni/conferenze di servizi - B: analisi documentali/report/pareri/validazioni - C: aziende/impianti/siti controllati - D: autocontrolli - E: campionamenti e misure in campo - F: iniziative di formazione - G: ispezioni e sopralluoghi - H: stazioni monitorate - I: campioni analizzati

Sul totale delle attività svolte il 74% è correlato direttamente o indirettamente ai LEA.



Il report completo delle attività riconducibili al mandato istituzionale dell'Agenzia (adottato con DDG n. 131/2025) è disponibile nella sezione amministrazione trasparente al seguente link:

<https://www.arpa.sicilia.it/amministrazione-trasparente/performance/piano-della-performance/>

### 3.2 Focus

In linea con lo spirito del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm.ii. e delle relative linee guida del Dipartimento della Funzione Pubblica nell'ambito della programmazione delle attività per il 2024 sono stati individuati alcuni FOCUS, quali interventi qualificanti, di spicco ed emergenti rispetto alle attività ordinarie dell'Agenzia.

Di seguito si riportano alcuni degli obiettivi di maggiore rilevanza ottenuti nel 2023:

<b>Direzione Generale</b>		
<b>Obiettivo</b>	<b>UOC</b>	<b>Target</b>
Avvio procedura di scarto e catalogazione su piattaforma digitale della documentazione presente nell'archivio della Direzione Generale, al fine di eliminare la documentazione superflua	A1	Attività completata al 100% Protocollo n. 70437/2024 del 23/12/2024
Gestione informatica su piattaforma C4H dei budget di spesa per centri di costo	A2	Attività completata al 100% Protocollo n. 13396/2025 del 11/03/2025
Programmazione e realizzazione interventi di manutenzione immobili adibiti a sedi dell'Agenzia incluso il reperimento delle nuove sedi di Catania, Messina e Siracusa.	A3	Attività completata al 100% Protocollo n. 14350/2025 del 17/03/2025
Applicazione degli istituti contrattuali volti anche alla valorizzazione del personale (Progressioni/ incarichi) vigilando sul rispetto delle procedure, incluse le relazioni sindacali – obiettivo rimodulato (nota prot. 35639 del 28/6/2024)	A4	Attività completata al 100% Protocollo n. 8984/2025 del 18/02/2025
Individuazione del budget per centri di costo e relativo monitoraggio in relazione agli obiettivi assegnati alle singole strutture	G1	Attività completata al 100% DDG 637/2024
Estensione campo di accreditamento del centro di taratura, miglioramento dei servizi di supporto alla gestione della rete aria e implementazione nuove funzioni delle piattaforme informative di gestione dei laboratori	G2	Attività completata al 100% rif. prot. Accredia DT2025SPK008 del 09-01-2025

Attività di completamento dell'attivazione delle piattaforme cloud, di gestione della cybersecurity.	G3	Attività completata al 100% Protocollo n. 9838/2025 del 24/02/2025
Stesura, approvazione e attuazione del Piano di comunicazione dell'Agenzia da sviluppare in sinergia con l'ARTA	G4	Attività completata al 100% Protocollo n. 69430/2024 del 18/12/2024
Completamento progettazione FTE necessaria per indizione gara finalizzata alla realizzazione del Centro di eccellenza per la sostenibilità ambientale e la salute dell'uomo e la tutela della biodiversità - Asse I del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare - POC 2014-2020)	T2	Attività completata al 100% Protocollo n. 8674/2025 del 17/02/2025

<b>Direzione Tecnica</b>		
Obiettivo	UOC	Target
Attività di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali e sanitarie relative all'esposizione al radon nelle AERCA siciliane, al fine di rendere gli studenti protagonisti della tutela ambientale del proprio territorio. L'attività sarà propedeutica agli studi epidemiologici in raccordo con il DASOE.	T3	Attività completata al 100% Protocollo n. 9259/2025 del 19/02/2025
Sviluppo di un percorso di educazione ambientale sul tema "ambiente, salute e clima" in sinergia tra i Dipartimenti dell'Assessorato Regionale al Territorio e Ambiente e ARPA Sicilia.	T3	Attività completata al 100% Protocollo n. 9259/2025 del 19/02/2025

<b>Dipartimento Laboratori</b>		
Obiettivo	UOC	Target
Attuazione riorganizzazione rete laboratori con aggiornamento di organigramma e funzionigramma	L1 L2 L3 L4	Attività completata al 100% Protocollo n. 70921 del 31/12/2024
Estensione accreditamento prove e implementazione della gestione ISO 17025 per le nuove dotazioni acquistate con i fondi del PNC.	L1 L2 L3 L4	Certificato ACCREDIA <a href="https://services.accredia.it/accredia_lab_search.jsp?ID_LINK=1734&amp;area=310&amp;ipartimento=L&amp;desc=Laboratori">https://services.accredia.it/accredia_lab_search.jsp?ID_LINK=1734&amp;area=310&amp;ipartimento=L&amp;desc=Laboratori</a> Procedura redatta dalla UOS 1 di PA Implementazione laboratorio biologia molecolare Verbali collaudi UOC SR per le apparecchiature destinate alla valutazione della qualità dell'aria

<b>Dipartimento Stato dell'Ambiente</b>		
<b>Obiettivo</b>	<b>UOC</b>	<b>Target</b>
Attuazione delle attività tecnico-scientifiche delle Linee d'intervento L6 e L7 dell'Accordo FSC, in coerenza con i tempi previsti dal cronoprogramma approvato e con le eventuali variazioni intervenute	S1	Attività completata al 100% Protocollo 13566 del 11/03/2024
Implementazione delle analisi di approfondimento per la determinazione della radioattività nelle acque	S2	Attività completata al 100% Protocollo n. 11474 del 03-03-2025 Protocollo n. 21454 del 17-04-2025
Attuazione delle attività tecnico-scientifiche della Linea d'intervento L5 dell'Accordo FSC, in coerenza con i tempi previsti dal cronoprogramma approvato e con le eventuali variazioni intervenute.	S3	Attività completata al 100% Protocollo n. 9504/2025 del 20/02/2025
Monitoraggio indoor isola di Vulcano e gestione NOSE	S4	Attività completata al 100% Protocollo n. 12170/2025 del 05/03/2025

<b>Dipartimento Attività Produttive</b>		
<b>Obiettivo</b>	<b>UOC</b>	<b>Target</b>
Pianificazione e attuazione riorganizzazione rete controlli con aggiornamento di organigramma e funzionigramma	DIP	Attività completata al 100% DDG 351/2024
Regolamento per la sistematizzazione dei controlli degli impianti di depurazione, con informatizzazione dei dati e formulazione di una proposta normativa di revisione della disciplina di settore	DIP	Attività completata al 100% Protocollo n. 70860/2024 del 31/12/2024
Pianificazione e attuazione controllo del territorio regionale e degli insediamenti produttivi tramite sistemi di rilevamento mobile (droni)	Ufficio UPG	Attività parzialmente realizzata

#### **4. MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE**

La misurazione della performance quantifica i risultati dell'amministrazione nel suo complesso attraverso i contributi delle articolazioni organizzative (performance organizzativa), ed i contributi individuali (performance individuale).

La misurazione è effettuata in momenti diversi: il sistema in atto presso l'Agenzia prevede delle misurazioni intermedie (monitoraggi trimestrali) ed una misurazione finale alla conclusione dell'anno di riferimento.

La valutazione della performance, rappresenta il momento apice del sistema: formula un giudizio di valore in base al livello di raggiungimento degli obiettivi rispetto ai target prefissati misurato attraverso gli indicatori di risultato, di efficienza e di efficacia, considerando tutti fattori interni ed esterni che possono aver influito positivamente o negativamente sul grado di raggiungimento degli obiettivi medesimi, anche al fine di migliorare la programmazione successiva.













Per quanto attiene il sistema di misurazione e valutazione (SMVP) attualmente in uso presso l'agenzia nel 2024 si rimanda al link:

<https://www.arpa.sicilia.it/amministrazione-trasparente/performance/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance/>.

Di seguito si riportano i seguenti dati:

- La tabella riassuntiva delle fasi, soggetti, tempi e responsabilità del ciclo della performance;
- I risultati raggiunti rispetto alla performance organizzativa;
- I risultati della valutazione.

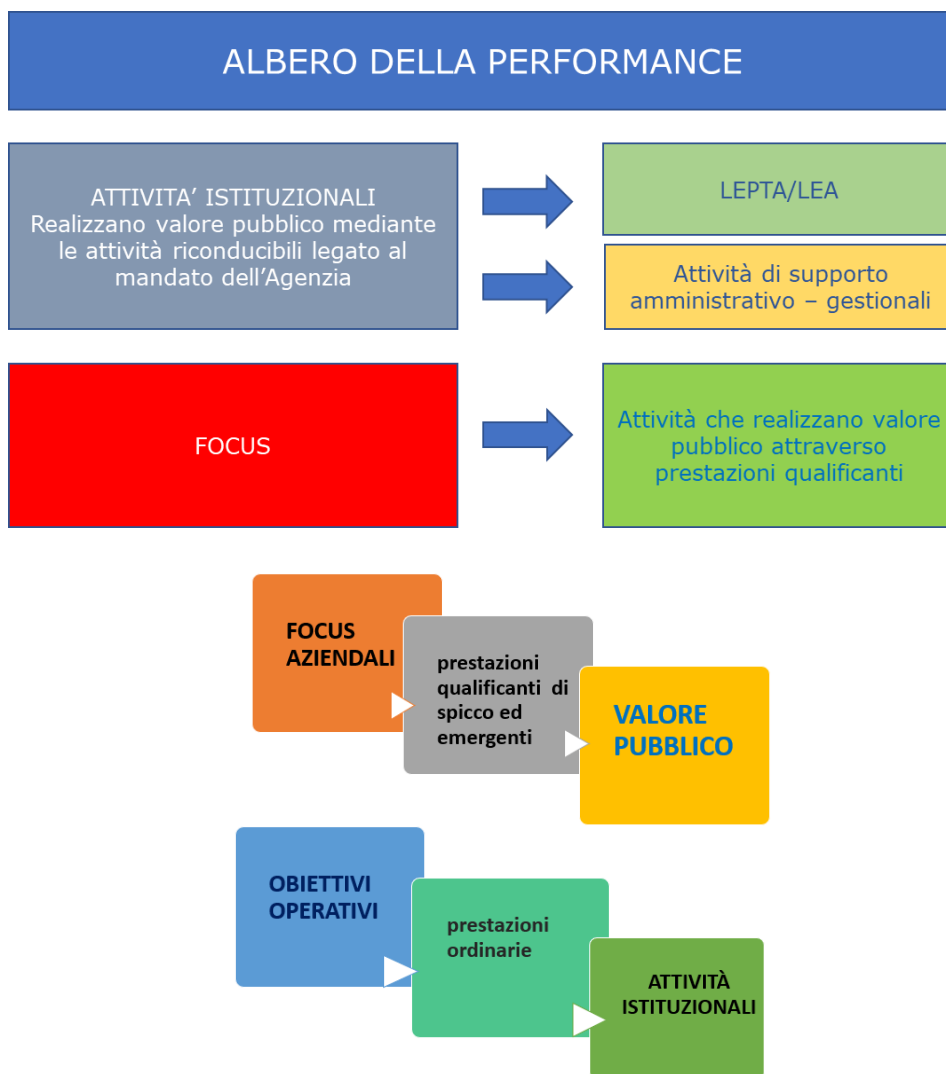
#### 4.1 Il ciclo della performance: fasi, soggetti, tempi e responsabilità

anno di riferimento	Attività	soggetto	previsto		Data effettiva	
			inizio	fine		
2023	Assegnazione degli obiettivi assessoriali per l'anno 2024	ARTA	Settembre	Aprile	Nota ARPA prot. 30788/2024 del 05/06/2024	
2023	Definizione degli obiettivi e collegamento con le risorse - Piano di attività 2024	G1 - DG	Settembre	Gennaio	DDG 242 del 12-06-2024	
2023	Adozione Bilancio di previsione ARPA 2024-2026	A2 - DG	Settembre	Ottobre	DDG 633 DEL 31/10/2023	
2023	Predisposizione e approvazione Piano Performance 2024-2026	G1 - DG	Ottobre	Febbraio	DDG 17 del 29/01/2024	
2024	Rendicontazione attività anno 2024	tutte le strutture	Gennaio	Febbraio	DDG 171 del 31/03/2025	
2024	Termine per la definizione dei carichi di lavoro 2024	G1 - DG	01-mar	30-mar	Prot. n. 15138 del 21/03/2024	
2023	Rendiconto bilancio di esercizio 2023	A2 - DG	01-mar	30-giu	DDG 266 del 28/06/2024 DDG 233 del 31-07-2024	
2023	Supporto all'Assessore per la Misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale 2023 del DG	OIV	01-apr	30-giu	Relazione OIV del 20-05-2024 trasmessa all'ARTA	
2023	Misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale 2023 Dirigenti apicali	OIV	01-apr	30-giu	Prot. 22337 del 29/04/2024	
2024	Verifica del sistema di valutazione	OIV	01-apr	30-giu	Relazione OIV del 05-05-2025	
2023	Approvazione Relazione sulla Performance 2023 e pubblicazione	DG - OIV - STPS	01-mag	02-lug	DDG 168 del 06-05-2024	
2024	Monitoraggio e rimodulazione del piano di attività 2024	Tutte le strutture	Marzo	Novembre	DDG 290 del 11/07/2024 DDG 364 del 11/09/2024 DDG 533 del 02-12-2024	

## 4.2 La performance organizzativa

L'albero della performance è strutturato in area strategica e area operativa: appartengono all'area strategica i focus agenziali, ovvero quelle prestazioni qualificanti, di spicco ed emergenti che realizzano valore pubblico mediante il miglioramento dei servizi resi. Tali prestazioni esprimono la performance organizzativa.

L'area operativa è invece rappresentata dalle attività istituzionali di cui all'art. 3 della L. 132/16 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale".



Le singole prestazioni sono declinate in processi. Ogni processo è descritto, in linea con i sistemi di gestione, attraverso input, output e attività. La descrizione grafica dei processi attraverso i quali si realizzano le prestazioni è effettuata mediante diagrammi di flusso, al fine di ricondurre l'attività svolta dalle unità organizzative al quadro di riferimento delineato con l'albero della performance.

Affinché un'azione possa essere concretamente valutabile è essenziale che il contenuto della medesima sia congruente con l'obiettivo da cui è generata con il target per quest'ultimo individuato. In mancanza di tali caratteristiche l'azione non potrà essere valutata.

Il ciclo della performance definisce, in base alla programmazione triennale ed annuale dell'Agenzia e tenendo in considerazione le dimensioni della performance organizzativa, gli obiettivi specifici quali strumenti di natura programmatica e strategica riferiti all'organizzazione nel suo complesso.

Il percorso intrapreso in questi anni dall'Agenzia si propone di implementare la gestione delle attività su base regionale, assicurando la presenza sul territorio, migliorando l'efficienza nell'uso delle risorse, il contenimento dei costi, la qualità dei servizi, nonché l'armonizzazione delle prestazioni.

A supporto di questo percorso si inserisce anche l'individuazione degli obiettivi organizzativi ed individuali di ciascuna Struttura organizzativa del Piano della Performance 2024.

Risulta fondamentale attribuire gli obiettivi a ciascuna Struttura, al fine di dare piena attuazione al principio del cascading degli obiettivi fino al livello del personale del comparto.

Difatti, gli obiettivi della Struttura organizzativa sono gli obiettivi del Dirigente responsabile, ma pare evidente che, nell'ambito delle assegnazioni degli obiettivi al personale del comparto di ciascuna unità organizzativa, costituiscono la base per le attività da svolgere nell'anno di riferimento.

La Direzione Generale, con il supporto della Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance dell'Agenzia e sentiti i rispettivi direttori/dirigenti, ha definito il perimetro fondamentale nel quale inserire gli obiettivi riguardanti il ciclo della performance per l'annualità 2024.

Con riferimento al raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa agenziale e di struttura, si precisa che gli stessi sono già stati validati dall'OIV nelle sedute del 17 aprile e 5 maggio 2025.

In particolare sono stati individuati tre tipologie di obiettivi specifici:

- i FOCUS ovvero le prestazioni qualificanti, di spicco ed emergenti che realizzano valore pubblico mediante il miglioramento dei servizi resi
- le AZIONI di MIGLIORAMENTO che sono individuabili in approcci metodologici innovativi su specifiche aree strategiche di intervento dell'Agenzia;
- gli OBIETTIVI AGENZIALI che si riferiscono allo sviluppo gestionale di ARPA.

Ogni obiettivo specifico viene rappresentato attraverso le seguenti dimensioni:

- Codice di riferimento (codice ARPA);
- Descrizione della prestazione;
- Obiettivo (ovvero ciò che si vuole perseguire);
- Tipologia di obiettivo (es. mantenimento, miglioramento, riduzione tempi, ecc.);

- Indicatore (ovvero ciò che si utilizza per raccogliere ed analizzare i dati nel perseguimento dell'obiettivo);
  - Target (ovvero il livello atteso di performance, misurato attraverso uno o più indicatori, che si intende ottenere per poter considerare un obiettivo raggiunto);
  - Peso.

### 4.3 I risultati della valutazione

Relativamente alla misurazione della performance, quella organizzativa è il presupposto indispensabile per una compiuta valutazione di quella individuale.

La misurazione della performance organizzativa è riferita a tre diverse unità di analisi:

- 1) amministrazione nel suo complesso;
- 2) singole unità organizzative dell'amministrazione;
- 3) processi e progetti.

Le tre unità di analisi consentono di cogliere insieme diversi di responsabilità, tra loro nidificati. Elemento di riferimento per tutte le tre unità di analisi è l'attività quale insieme omogeneo di compiti, realizzato all'interno di una stessa unità organizzativa, caratterizzato da:

- un output chiaramente identificabile (prodotto o servizio);
- input, costituito dalle risorse utilizzate per realizzare l'output che possono includere risorse umane, finanziarie o strumentali.

I criteri per la misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale del personale in servizio presso l'Agenzia, in attuazione dell'art. 7 del D. Lgs. 150/2009 e ss.mm.ii., sono descritti nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) adottato con DDG 8/2023.

Il SMVP rappresenta, in particolare, l'insieme organizzato di tecniche, modalità e regole relative alla misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, poste in relazione con i soggetti e le strutture coinvolte nel processo.

La performance organizzativa raggiunta dalle singole unità organizzative (strutture) corrisponde al grado di raggiungimento dei target annuali previsti.

Ogni dirigente è responsabile del raggiungimento degli obiettivi specifici nei quali la sua struttura è coinvolta. Il grado di raggiungimento della performance organizzativa è calcolato considerando anche il peso definito in fase di assegnazione degli obiettivi.

Il raggiungimento della performance di struttura è calcolato come media pesata del raggiungimento dei singoli obiettivi (raggiungimento del target) relativi alle prestazioni in cui è strutturato il piano:

$$VPS = \frac{100}{P_{tot}} \cdot \sum \frac{\%R_{ob} \cdot peso}{100}$$

in cui:

VPS = valutazione performance di struttura;

P<sub>tot</sub> = peso totale attribuito alla struttura;

%R<sub>Ob</sub> = percentuale raggiungimento obiettivo.

La performance organizzativa aziendale è la risultante della performance ricavata dal valore medio pesato delle performance organizzative di tutte le strutture.

Il punteggio assegnato alla performance organizzativa dell'intera amministrazione è quindi il risultato della seguente formula:

$$VPA = \frac{\sum(VPS \cdot n_{Focus})}{N_{Focus}}$$

VPA = valutazione performance organizzativa aziendale;

VPS = valutazione performance di struttura;

n<sub>tot</sub> = numero di Focus assegnati alla struttura;

N<sub>tot</sub> = numero totale di Focus dell'Agenzia;

La valutazione della performance del personale dell'Agenzia è stata effettuata attraverso la verifica dei risultati raggiunti trasmessa dai dirigenti delle Strutture, ai quali è stato richiesto di trasmettere il consuntivo relativo all'anno 2024 nelle modalità di seguito riportate:

- 1) Una breve relazione riassuntiva dell'andamento gestionale dell'attività svolta, con evidenziate eventuali criticità anche a giustificazione del parziale o mancato raggiungimento degli obiettivi.
- 2) Le schede di valutazione del personale Dirigente di UOS e Dirigente con IPAS, debitamente firmate dalle parti in formato pdf o l'eventuale notifica della scheda al valutato.
- 3) La valutazione del personale dirigenziale e del comparto facente capo all'UOC. Nel caso in cui il dipendente avesse fatto riferimento nel corso dell'anno a più UOC/UOS è stata redatta una scheda unica con il punteggio concordato tra i dirigenti di riferimento.

Tutta la sopracitata documentazione è stata trasmessa all'O.I.V. dalla Struttura Tecnica Permanente di Supporto, i cui componenti, rinnovati secondo le modalità descritte nel DDG 123 del 30-03-2023, hanno adempiuto alla loro funzione nei tempi previsti.

I risultati della valutazione, di seguito riportati, mostrano un ottimo raggiungimento degli obiettivi prefissati sia in termini di obiettivi operativi, sia in termini di focus aziendali.

Infatti, dall'elaborazione dei dati ricevuti è possibile ricavare la media della valutazione della performance di Struttura (VPS). Tale valore, pari al 98,2%, rappresenta sicuramente un dato molto soddisfacente, anche in considerazione di tutte le criticità in precedenza descritte.

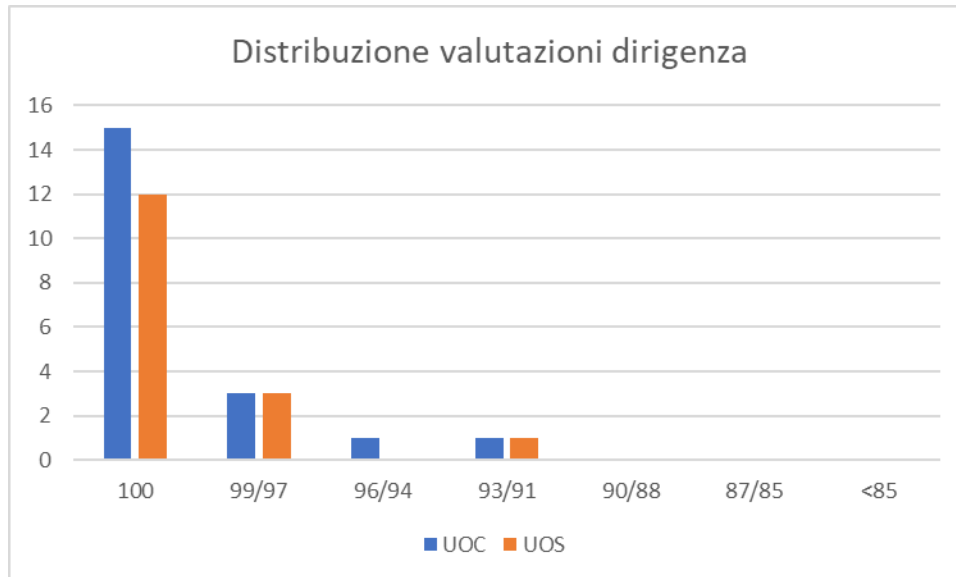
Relativamente alla valutazione della performance aziendale (VPA), riconducibile alle prestazioni che realizzano obiettivi strategici, il valore ottenuto risulta pari a 98%. Tale indicatore mostra un ottimo raggiungimento degli obiettivi di "valore pubblico" coerentemente al processo di pianificazione delle attività.

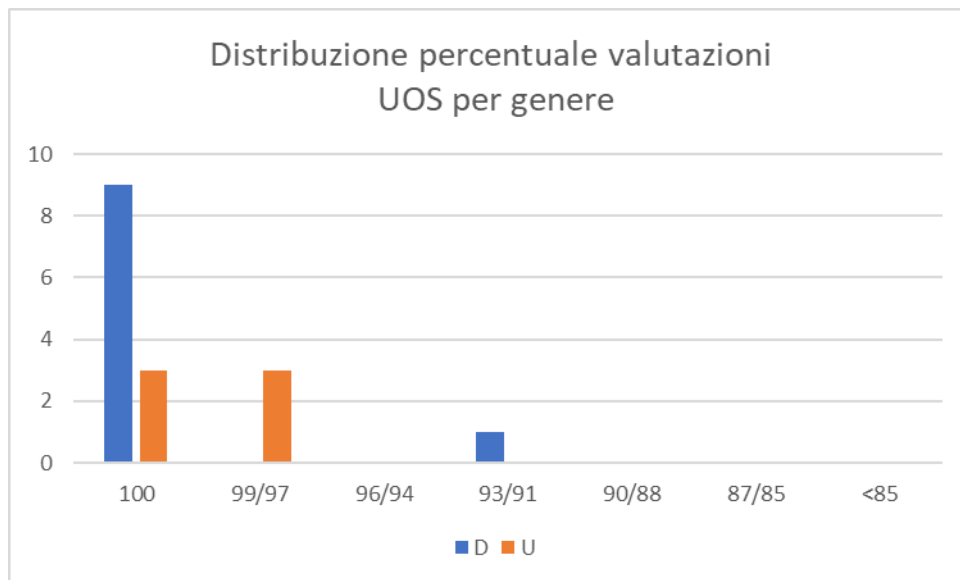
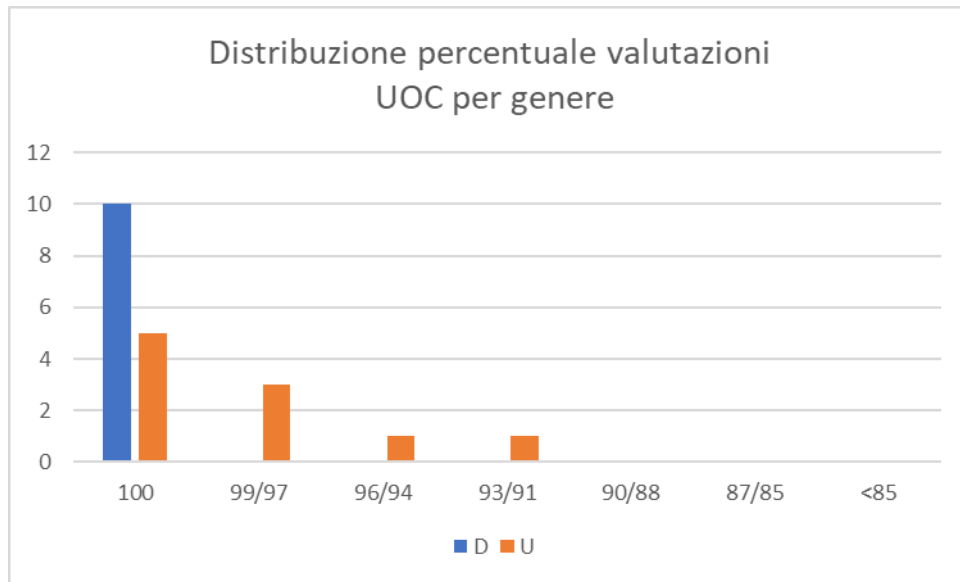
Con riferimento al raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa agenziale e di UOC, si precisa che gli stessi sono già stati validati dall'OIV nelle sedute del 17 aprile e 5 maggio 2025.

Si riporta di seguito l'analisi delle valutazioni suddivisa per categorie, area e genere.

### Valutazioni della Dirigenza

Range di punteggio	UOC	UOC %	UOS	UOS %	IPAS	IPAS%
100	15	75	12	75		
99/97	3	15	3	19		
96/94	1	10				
93/91	1		1	6		
90/88						
87/85						
<85						
Totale	20		16			

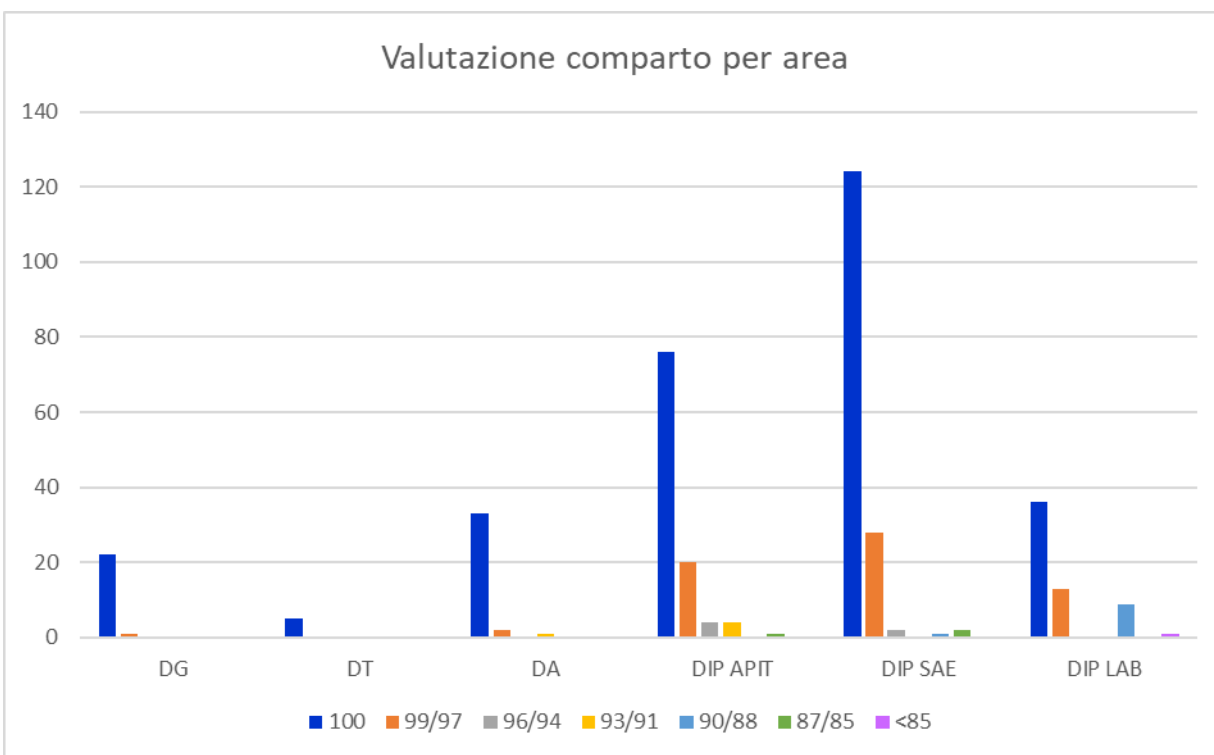


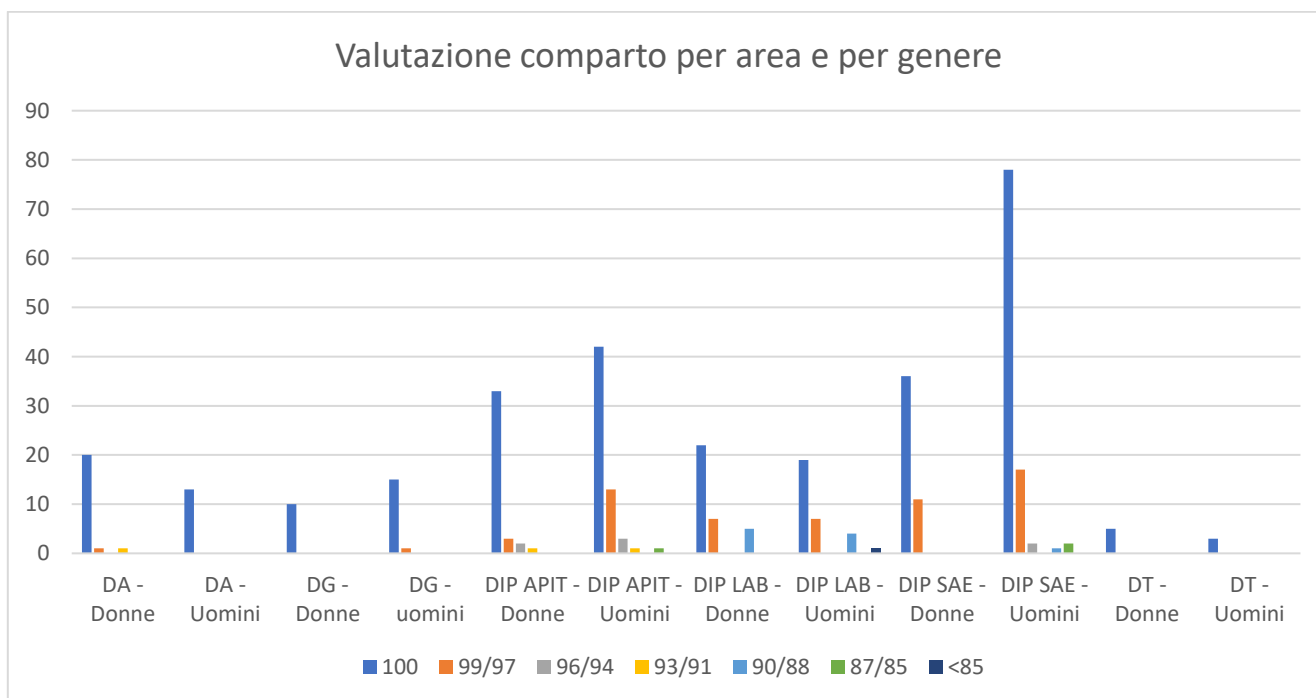
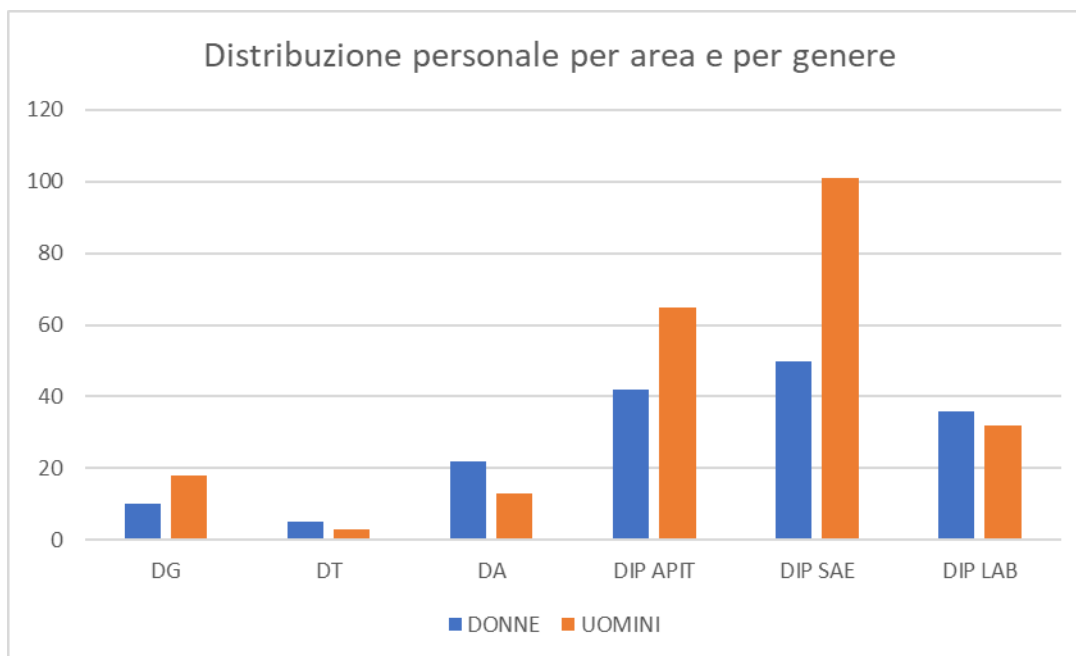


Come si evince dalla tabella e dai grafici precedenti il 100% della dirigenza di UOC e di UOS è stato valutato dall'OIV con un punteggio superiore a 90/100. Tale risultato è abbastanza comprensibile vista la numerosità di UOC/UOS sprovviste di figure dirigenziali.

### Valutazioni del Comparto

	DG	DT	DA	DIP APIT	DIP SAE	DIP LAB	Totale	%
100	22	5	33	76	124	36	296	77
99/97	1	0	2	20	28	13	64	17
96/94	0	0	0	4	2	0	6	2
93/91	0	0	1	4	0	0	5	1
90/88	0	0	0	0	1	9	10	3
87/85	0	0	0	1	2	0	3	1
<85	0	0	0	0	0	1	1	0





Come risulta evidente dalla ripartizione grafica, la valutazione del personale del comparto si attesta per la quasi totalità su livelli alti. Ciò ha del resto rispondenza nelle relazioni dei responsabili delle Unità Operative che descrivono, al di là delle difficoltà riscontrate, un'alta dedizione al lavoro

dei dipendenti, comprovata ulteriormente dalla disponibilità ad affrontare situazioni di emergenza o non programmabili.

## 5 PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

L'Agenzia ha approvato sin dal 2020 il Regolamento per il funzionamento interno del Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (DDG n. 206 del 10 maggio 2022).

Il Piano triennale di Azioni Positive, è confluito, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 113/2021 nel PIAO 2024-2026, documento soggetto ad aggiornamento annuale, che l'Agenzia ha approvato con DDG n. 17 del 27 marzo 2024.

Il Piano triennale si pone in linea di continuità con le azioni degli anni precedenti per intervenire sulle criticità e promuovere le pari opportunità e il benessere organizzativo, le azioni positive per la promozione delle pari opportunità e, più in generale, per accrescere il benessere del personale.

Le attività sono finalizzate a promuovere la tutela della salute, le pari opportunità, l'inclusione, a contrastare le discriminazioni e le violenze, a migliorare le relazioni interpersonali e il clima interno, nonché a favorire la conciliazione vita-lavoro.

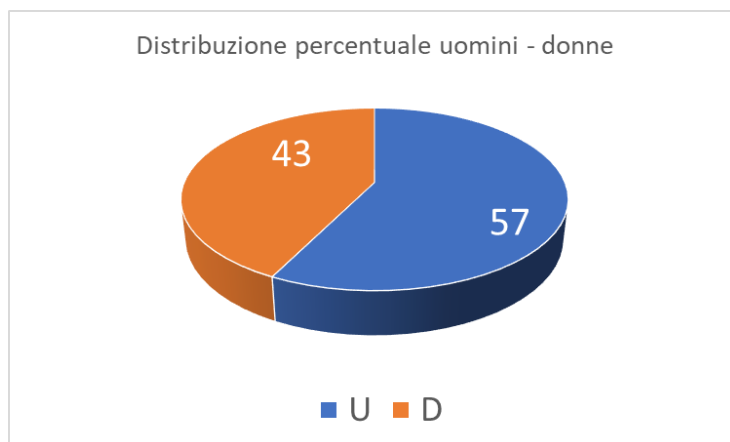
Le iniziative di promozione, sensibilizzazione e diffusione della cultura della pari opportunità, valorizzazione delle differenze e sulla conciliazione vita lavoro realizzate sono di seguito descritte:

1. campagna di sensibilizzazione di ARPA Sicilia "Vocaboli della violenza". Questa iniziativa di sensibilizzazione, sviluppata in collaborazione con la Consigliera di Fiducia, è stata incentrata sull'importanza del linguaggio nella comprensione e nel contrasto alla violenza di genere, attraverso l'approfondimento di termini specifici, come gaslighting, victim blaming, revenge porn e femminicidio. Con tale iniziativa si è voluto contribuire a una maggiore consapevolezza e capacità di riconoscere le diverse forme di abuso. Le attività realizzate sono di seguito elencate:
  - Reel informativo: video della durata di 1:30 minuti, pubblicato sui social e sul sito web di ARPA Sicilia, per spiegare in modo chiaro e immediato il significato di alcuni termini che definiscono forme di abuso;
  - Approfondimento in intranet: per i/le dipendenti è stato prodotto un contenuto informativo dedicato al ruolo della Consigliera di Fiducia. Questa figura svolge una funzione cruciale nell'offrire supporto e consulenza alle vittime di comportamenti violenti o ostili.
  - Locandine informative da esporre nelle diverse sedi dell'Agenzia, per ampliare la diffusione del messaggio.

Inoltre si continua a mantenere rivestita con stoffa rossa una delle sedute della sala conferenze della Direzione Generale, con l'apposizione del cartello "Posto occupato", iniziativa di sensibilizzazione contro la violenza di genere.

Pubblicizzazione del numero antiviolenza 1522: rimane permanentemente esposta, in corrispondenza delle due entrate della Direzione Generale, il cartello riportante il numero verde di pubblica utilità 1522 per il sostegno alle vittime di violenza e stalking, utilizzando l'immagine grafica con DPCM 30/10/2020.

Al 31 dicembre 2024 la dotazione di personale in servizio in ARPA Sicilia è composta suddivisa al 57% da uomini e al 43% da donne.



Il personale del comparto è ripartito in 41% di donne e 59% di uomini; mentre la dirigenza si compone per il 51% di donne e 49 % di uomini.

## 6 PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA

Uno dei principali punti di forza del ciclo di gestione della performance è riconducibile all'individuazione di obiettivi organizzativi ed individuali di Struttura correlati al catalogo nazionale dei servizi del SNPA e coerenti con le declaratorie delle funzioni dirigenziali in vigore.

Ciò garantisce che a ciascuna Struttura è associato un responsabile, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n. 150/09. Fanno eccezione le Strutture ancora vacanti, per le quali provvede al coordinamento il Dirigente sovraordinato.

È risultato altresì fondamentale l'attuazione del principio del cascading, attraverso il quale gli obiettivi della Struttura organizzativa (obiettivi del Dirigente responsabile), confluiscono negli obiettivi del personale del comparto, mediante l'attribuzione dei carichi di lavoro. I carichi di lavoro costituiscono la base per le attività da svolgere nell'anno di riferimento.

Per le prestazioni del catalogo è stata altresì effettuata la correlazione tra LEPTA e LEA, condivisa con l'assessorato alla Salute.

È opportuno segnalare il complessivo raggiungimento degli obiettivi programmati nonostante le criticità rappresentate.

Come aree di debolezza vanno segnalate la più volte descritta carenza di risorse umane di cui dispone l'Agenzia, la mancata copertura dei ruoli di vertice della Direzione Generale, nonché la mancata disponibilità di un bilancio sufficiente e coerente con le attività istituzionali obbligatorie prescritte dalla normativa ambientale. Ciò comporta, altresì, una significativa difficoltà di programmazione a medio e lungo termine.